

adv

INTERVISTA



"Artemis I? Un successo. E presto annunceremo l'equipaggio di Artemis 2"
di Antonio Lo Campo



A colloquio con Sam Scimemi, tra i responsabili NASA del nuovo programma lunare

07 DICEMBRE 2022 AGGIORNATO ALLE 14:21

🕒 3 MINUTI DI LETTURA



Il rientro verso la Terra è iniziato. Per la navicella Orion della missione [Artemis 1](#), l'orbita lunare è stata abbandonata venerdì 1 dicembre per intraprendere il tragitto che porterà il modulo di comando della *Orion* a sganciarsi, prima del tuffo negli strati atmosferici, dall' [European Service Module](#) realizzato in Europa per tentare l'ammarraggio con paracadute previsto per l'11 dicembre attorno alle 18,30 (in Italia). Sarà la conclusione di una

missione durata 25 giorni, anziché i 42 previsti se il razzo vettore SLS fosse partito in settembre o ottobre, per via delle diverse, rispettive posizioni tra Terra e Luna.

PUBBLICITÀ

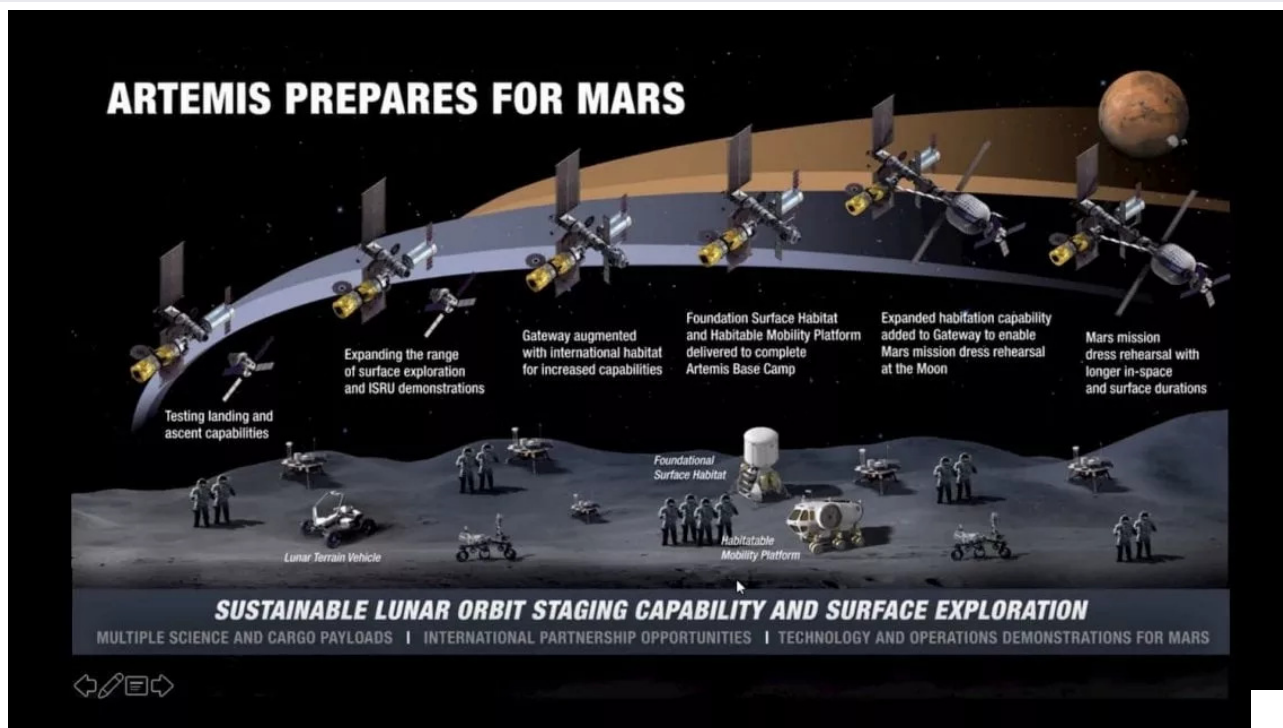
ABBONATI

MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDÌ SMILE



In questa prima missione del [Programma Artemis](#) non vi sono astronauti, ma a bordo del veicolo spaziale, lanciato con il potente SLS lo scorso 16 novembre, vi sono tre manichini carichi di sensori e apparati tecnologici, oltre a dosimetri per la misura della radiazione ionizzante, decisamente più alta quando si viaggia (e si pongono basi) oltre l'orbita terrestre.

Di Artemis abbiamo avuto l'opportunità di parlare con uno dei Responsabili [NASA](#) del Programma, il [dottor Sam Scimemi](#), che è Senior Assistant Exploration Systems Development per l'agenzia spaziale statunitense, che è il Direttorato per i programmi di esplorazione umana dello spazio.

LA MISSIONE NASA

Spazio, Artemis 1 nella storia: il razzo è diretto verso la Luna

16 Novembre 2022



Learn More



Scimemi è stato tra gli ospiti, e tra i molti autorevoli relatori dell'NSE 2022, il [New Space Economy Forum](#), organizzato dalla "Fondazione Amaldi" con Fiera di Roma; quest'ultima anche sede dell'evento annuale giunto alla sua quarta edizione, e che quest'anno, come fu nel 2019, si svolge nuovamente in presenza.

SPAZIO

Artemis-1 verso la Luna con il mini-satellite italiano ArgoMoon

di Antonio Lo Campo
16 Novembre 2022



E mentre Orion, con il suo modulo Esm europeo saetta verso la Terra a 39mila chilometri orari, si guarda già alle prossime missioni, che avranno astronauti a bordo già da Artemis 2, e ad altre in programma, comprese quelle robotiche: "Tutte le nostre attività lunari umane e robotiche fanno parte di questa nuova generazione di esplorazione sulla Luna" - ci dice Sam Scimemi, che oltre alla Luna, traccia uno sguardo a missioni su Marte - "e ruotano tutte in ambito esplorativo lunare in Artemis. Stiamo tornando sulla Luna per fare scoperte scientifiche, per migliorare la tecnologia e per imparare a vivere e lavorare su un altro mondo, mentre ci prepariamo alle missioni umane su Marte".

"Dopo Artemis 1 - dice Scimemi - inizieremo a inviare una suite di strumenti sulla Luna attraverso la nostra iniziativa [Commercial Lunar Payload Service \(CLPS\)](#). Nel corso di Artemis, la NASA invierà sulla Luna decine di nuove missioni per indagini scientifiche ed esperimenti tecnologici. E poi, nel passo successivo, i sistemi e le tecnologie che aiutano a rispondere a domande fondamentali di scienza planetaria sulla superficie lunare contribuiranno a indagini simili su Marte".

"La prima missione con equipaggio di Artemis sarà il test di volo Artemis 2, previsto per il 2024. Artemis 3 è prevista per il 2025 e Artemis 4 per il 2027. In seguito, le missioni con equipaggio Artemis continueranno ogni anno, mentre svilupperemo le nostre infrastrutture e capacità sulla superficie lunare e in orbita lunare con la stazione spaziale Gateway".

E quindi, ben presto verranno annunciati gli equipaggi delle prossime missioni: "Nomineremo un equipaggio per la missione Artemis 2, il primo volo di Orion e dell'SLS con astronauti, dopo il completamento di Artemis 1, e dopo che l'agenzia avrà completato la revisione della missione" - conferma il dirigente NASA.

SPAZIO

Esplorazione, business, vita nello Spazio: torna il New space economy Expoforum

di Matteo Marini
01 Dicembre 2022



Un programma, quello di Artemis che a differenza del “fratello maggiore” Apollo si basa sulla cooperazione internazionale. E in questo contesto, l'Italia ha un ruolo importante: “Artemis è un'impresa internazionale e la NASA continuerà a discutere i contributi con partner di tutto il mondo - conferma Scimemi - l'azienda italiana Thales Alenia Space sta lavorando con l'azienda americana Northrop Grumman per sviluppare il primo habitat di Gateway, l'Avamposto di Abitazione e Logistica (HALO), che dovrebbe essere lanciato insieme all'Elemento di Alimentazione e Propulsione (PPE) di Gateway nel 2024”.

“L'ESA europea inoltre - aggiunge - fornirà il secondo habitat di Gateway, I-Hab. La NASA sta inoltre discutendo con l'Agenzia Spaziale Italiana su ulteriori contributi per l'abitabilità della superficie lunare, anche se non sono stati stipulati accordi formali. E l'Italia è anche firmataria degli Accordi di Artemis, che descrivono una visione condivisa di principi, basata sul Trattato sullo spazio extra-atmosferico del 1967, per creare un ambiente sicuro e trasparente per l'esplorazione futura”.

Spostandoci oltre e guardando al decennio 2030, Marte è quindi il grande obiettivo?: “Marte rimane il nostro obiettivo di riferimento - dice - poiché l'interesse e le capacità mondiali nell'esplorazione spaziale continuano ad espandersi rapidamente. E la NASA, con partner internazionali, guiderà il ritorno sulla Luna e la prima missione umana su Marte per cercare vita passata più lontano nel sistema solare. Le operazioni sulla Luna consentiranno alla NASA di sviluppare tecnologie essenziali per le missioni su Marte, tra cui l'ingresso, la discesa e l'ascesa, nonché le tecnologie di atterraggio e di alimentazione”.

Argomenti

- spazio
- news
- luna

adv



Artemis 1? Un successo. E presto annunceremo l'equipaggio di Artemis 2"

DI NINO LO CAMPO

A Bo
DI GIAC

[Leggi anche](#)

Una piattaforma tutta italiana per la rete satellitare Eagle-1

Artemis-1 verso la Luna con il mini-satellite italiano ArgoMoon

Ecco i nuovi astronauti (e il primo parastronauta) europei: due italiani tra le riserve
